



Accordo

tra

Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo della Liguria

e

Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica
del Consiglio Nazionale delle Ricerche

**RAPPORTO SU “AZIONE 1 – ATTIVITÀ C:
SOPRALLUOGHI E RILEVAMENTI NELLE AREE DI
STUDIO PER LA RACCOLTA DI DATI SU DISSESTI
IDROGEOLOGICI E ALTRE INFORMAZIONI AMBIENTALI
FUNZIONALI ALLE ATTIVITÀ DI MODELLISTICA E
MONITORAGGIO”**

MONOGRAFIA 10 – AREA DI VALLE CORVARIA



AUTORI

Il documento è stato redatto da:

- Dott. Geol. Daniele Giordan
- Dott.ssa Martina Cignetti
- Dott. For. Danilo Godone



INDICE

AUTORI.....	2
INDICE	3
DESCRIZIONE SINTETICA dell'AREA di VALLE CORVARIA.....	4
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	4
ASPETTI GEOLOGICI e GEOMORFOLOGICI.....	7
ANALISI dei LAVORI PREGRESSI	8
POSSIBILI INTERFERENZE CON IL TRACCIATO DEL SENTIERO AZZURRO	8
SISTEMI DI MONITORAGGIO	8
SINTESI e PROPOSTE CONCLUSIVE	8



DESCRIZIONE SINTETICA dell'AREA di VALLE CORVARIA

Comune: Vernazza

Tratto di appartenenza: Sentiero azzurro – Settore Vernazza-Monterosso

Tipologia di dissesto: Crollo di un muro a secco.

Coordinate GPS: 44.140286 - 9.676803

Quota massima e minima: 150 m s.l.m.

Acclività del pendio: Pendenza media 30° e 40°.

Geologia: Dominio Toscano, Falda Toscana, Macigno, costituito da Arenarie torbiditiche medie-grossolane in banchi con siltiti argillose, livelli conglomeratici (Oligocene Sup.). [Fonte CARG ISPRA, Foglio La Spezia n°248].

Geomorfologia: Settore localizzato lungo il tratto del sentiero tra Vernazza e Monterosso, caratterizzato dal crollo di un muretto a secco.

Grado di interazione con il sentiero: Accumulo lungo il sentiero.

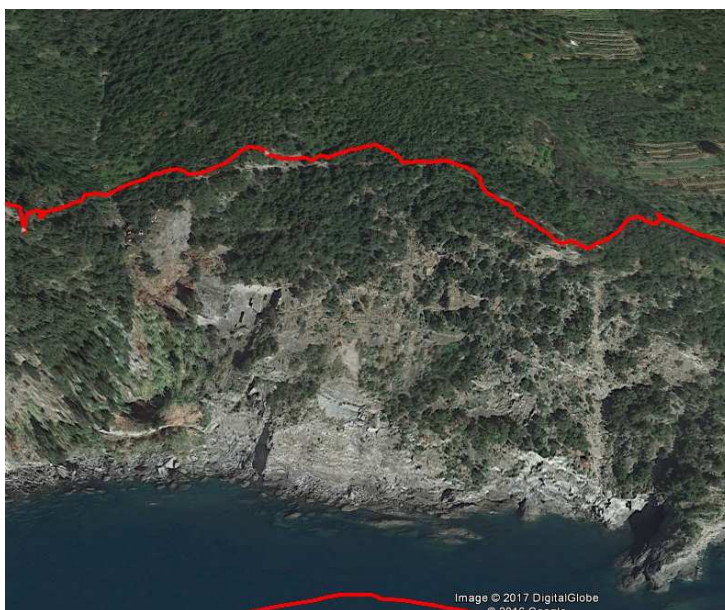
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Vista da Ortofoto (fonte: HELICA 2011). Tratto del Sentiero Azzurro tra Vernazza e Monterosso denominato Valle Corvaria. In blu il sentiero azzurro.





Vista da Google Earth dell'area di Valle Corvaria, in rosso è indicato il sentiero azzurro.



Vista dal sentiero dell'area di Valle Corvaria. Muro a secco interessato da un crollo localizzato (Foto del 16 maggio 2017).





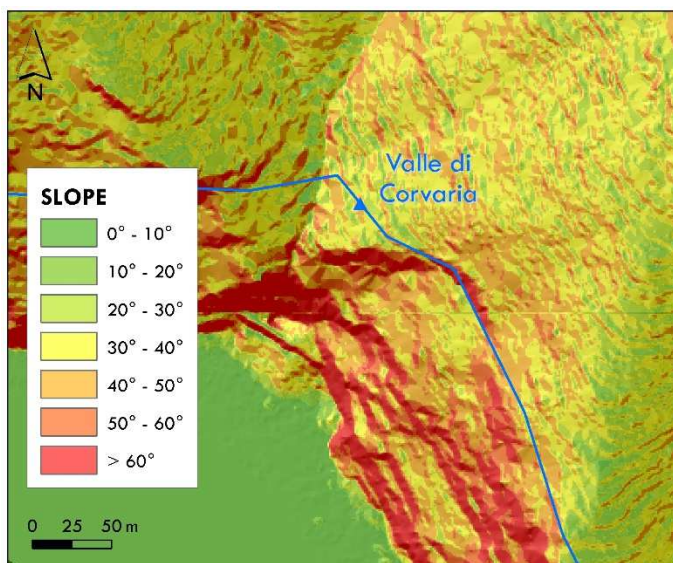
Vista dal sentiero dell'area di Valle Corvaria. Impluvio impostato in roccia che interseca il Sentiero Azzurro. Area a potenziale ruscellamento superficiale (Foto del 17 maggio 2017).





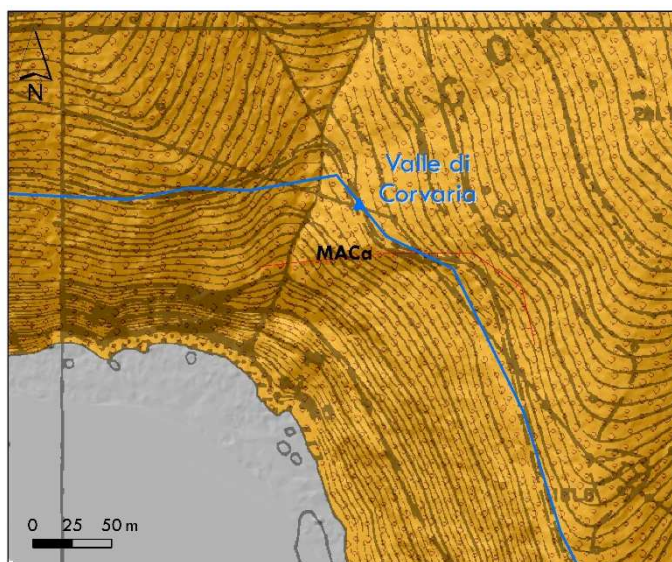
ASPETTI GEOLOGICI e GEOMORFOLOGICI

Mapa delle pendenze del settore dell'area di Valle Corvaria. La linea blu indica il Sentiero Azzurro, il quale interseca l'area di Valle Corvaria in corrispondenza di un settore con pendenza media tra 30° e 40°.



Stralcio di mappa del settore dell'area di Valle Corvaria (fonte Foglio La Spezia 248).

L'area si imposta interamente all'interno del Dominio Toscano, rappresentato in questo settore dal Macigno, costituito prevalentemente dalla Litofacies delle Arenarie Zonate (MACa).





ANALISI dei LAVORI PREGRESSI

Per l'area di Valle Corvaria al momento non sono disponibili informazioni bibliografiche pregresse, né relative a sistemi di monitoraggio, né relative a potenziali scenari di rischio.

In quest'area localizzata lungo il Sentiero Azzurro il muro a secco è interessato da un crollo localizzato, lungo il lato posto a monte del sentiero.

POSSIBILI INTERFERENZE CON IL TRACCIATO DEL SENTIERO AZZURRO

Il muro a secco lungo la parete a monte del sentiero presenta un crollo localizzato, con accumulo di detrito in corrispondenza del sentiero stesso.

IMPATTO POTENZIALE SULLA STABILITÀ DEL SENTIERO: MEDIO

SISTEMI DI MONITORAGGIO

Questo capitolo è dedicato ai sistemi di monitoraggio e agli eventuali risultati già ottenuti.

Nel caso specifico non risultano sistemi di monitoraggio attivi

In base alle caratteristiche del sito si raccomanda di effettuare analisi delle aree terrazzate di questo settore, al fine di valutare potenziali crolli lungo altri tratti di sentiero.

Si raccomanda attenzione nell'analisi periodica del tratto di Sentiero Azzurro al fine di riconoscere tempestivamente la presenza di ulteriori segnali di rigonfiamento e/o instabilità dei muri a secco lungo il sentiero.

SINTESI e PROPOSTE CONCLUSIVE

L'area di Valle Corvaria corrisponde ad un settore localizzato lungo il Sentiero Azzurro, nel tratto tra Vernazza e Monterosso. Tale tratto presenta un muro a secco interessato da un crollo localizzato che interessa l'area di sentiero.



Le principali criticità, rispetto ad una potenziale interazione con il Sentiero Azzurro, sono legate al grado di instabilità e di deterioramento dei muri a secco, che in altri tratti presentano locali rigonfiamenti o parziali cedimenti.

Il livello di criticità appare dunque medio-basso, per cui si raccomanda di tenere in osservazione il tratto di Sentiero Azzurro in corrispondenza dell'area di Vernazza, con un controllo del grado di manutenzione dei muri a secco.

Questo fenomeno è stato aggiunto al fine di valutare se sia efficace proporre delle monografie operative per fenomeni così limitati o se sia più funzionale adottare una scheda sintetica che riporti questi processi minori, ma che il Parco dovrebbe non solo conoscere ma anche geo-localizzare in modo da avere una distribuzione spaziale su cui operare un'analisi della ricorrenza.